

toquinho oro *festival* 2010

27- 31 LUGLIO



**COMUNE
DI TORO**



Il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle precedenti edizioni del "Toquinho Toro Festival" ha spinto e stimolato l'Amministrazione Comunale a promuoverne la terza. Il festival, ricco di note di successo, rappresenta il fiore all'occhiello dell'operato dell'A.C. nel campo della cultura in generale e della musica brasiliana in particolare. Il tempo ed i vari problemi, di natura soprattutto economica, non affievoliscono, anzi accrescono l'entusiasmo dell'Ente Comunale che, sostenuto dalla Regione Molise, dalla Provincia di Campobasso e da diversi sponsor, organizza il Toquinho Toro Festival con l'intento precipuo di valorizzare sempre più il piccolo paese di Toro innalzandolo a fonte di attrazione per i paesi limitrofi e per tutto il Molise promuovendo la cultura brasiliana nei suoi più variegati aspetti. A consolidare ancor più le radici del festival è intervenuto anche il gemellaggio con la città brasiliana di Itatiba (Sao Paulo) la quale, nello spirito del gemellaggio, ha già intitolato una piazza al nostro piccolo comune di Toro. E' una grande soddisfazione vivere e sapere che, in nome della grande star Toquinho, sono stati avviati rapporti istituzionali tra realtà molto distanti tra loro che, si spera, possano essere sempre più approfonditi negli anni a seguire.

La grande risonanza dell'evento e la qualità del festival sono state apprezzate anche a livello nazionale: quest'anno, infatti, con molto orgoglio e soddisfazione, il Toquinho Toro Festival ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali ed è stato citato tra le iniziative culturali di rilievo dalla Commissione Parlamentare di collaborazione Italia-Brasile della Camera dei Deputati. L'ambizione è che Toro possa diventare, al più presto, un centro riconoscibile, un punto di riferimento per la nostra regione, ma anche per i territori limitrofi, un luogo dove promuovere e far conoscere il Brasile, terra in cui è presente la più imponente comunità di italiani e che oggi, a differenza dell'Europa, è in crescita economica esponenziale.

Il Sindaco
Arch. Angelo Simonelli

Il TTF è un festival che vive durante tutto l'anno. Dunque è vero. L'edizione 2010 ha inteso allargare ulteriormente il suo orizzonte, aprendo le porte ad una sezione cinema, ma ha voluto sondare nelle proprie scelte artistiche anche alle diversità culturali presenti oggi in Brasile, nazione che conta quasi trecento milioni di abitanti, autentico laboratorio che produce innumerevoli realtà artistiche non immediatamente riconducibili alla tradizione consolidata e spesso carnascialesca del paese tropicale. Niente paura. La nuova musica brasiliana non dimentica il passato, ma sa guardare in avanti, si rinnova costantemente, spinge l'acceleratore verso il futuro, immaginando sempre nuovi suoni, nuovi scenari, nuove passioni.

Maurizio Oriunno

toquinho
oro festival
2010

27 LUGLIO APERTURA DEL FESTIVAL

Piazza Trotta



Ore 19.00 Accoglienza dei rappresentanti istituzionali della città di Itatiba (Brasile) gemellata con Toro.
Joao Gualberto Fattori - Sindaco di Itatiba
Josè Cappelletto - Presidente Ass. Italo - Brasileira di Itatiba

Ore 20.00 Inaugurazione mostra
“PERCUSSIONI E AEROFONI TRA MOLISE E BRASILE”
Museo Comunale - Via di Sopra



Ore 21.30 **3^A RASSEGNA CORALE NAZIONALE “CITTÀ DI TORO”**
Corale Polifonica “Laudate Hermes” - Toro (Cb)
Coro Polifonico dell’Università del Molise
Coro Polifonico “S. Stefano in Rivo Maris” - Casalbordino (Ch)

toquinhol
oro festival
2012

28

LUGLIO

FLAUTINS MATUA'

Musica tradizionale dal nord-est del Brasile

Piazza Trotta - ore 21.30

Flautins Matua' potrebbe sembrare semplicemente un gruppo di flauti ma rappresenta molto di più. La loro musica è un coro di voci, un arsenale di percussioni ma è soprattutto una unione di corpi colorati che danzano al ritmo della grande cultura popolare brasiliana, loro primaria fonte di ispirazione. I flauti sono strumenti la cui origine si trova sia nelle bande marziali di tradizione europea, così come tra le popolazioni native del Brasile. Nel Nordest del Brasile le bande di flauti sono tipiche di manifestazioni popolari e sacre. Sono conosciute con il nome "Terno de zazumba" o "Banda Cabaçal", generalmente costituite da due flauti, accompagnati da percussioni, con repertorio di ritmi come il baiões, valzer e rastapés. Dal 2002, attraverso una costante attività di ricerche ed esperienze in questo universo, il gruppo ha partecipato a decine di manifestazioni, entrando in contatto con le altre innumerevoli forme di espressione di ricchezza e di diversità della cultura brasiliana. Questi incontri hanno creato un intenso scambio i cui frutti hanno permeato la musica dei Flautins Matua', i cui spettacoli oggi coinvolgono il pubblico in un viaggio nella fantasia popolare brasiliana. Dopo essere stati ospiti del festival "La Fête dans la Ville", che si tiene da 33 anni ad Amiens, a nord di Parigi, per la prima volta i Flautins Matua' arrivano in Italia.



toquinho
oro festival
2010

28 LUGLIO SAMBRASIL SHOW

Piazza Trotta - ore 23.00



Lo show rappresenta un altro spaccato della cultura popolare brasiliana. Il Sambrasil Show trasformerà la strade di Toro in un sambodromo di Rio de Janeiro: i suoni, i colori e l'atmosfera del carnevale brasiliano in uno spettacolo coinvolgente di samba e capoeira.



toquinho
oro festival
2010

29

LUGLIO

2° CONCORSO CHITARRISTICO PREMIO TOQUINHO

Piazza Trotta - ore 21.30



Si sono concluse il 15 maggio scorso a Toro le selezioni per il concorso chitarristico "Premio Toquinho" che, giunto alla sua seconda edizione, è dedicato a giovani strumentisti con età compresa tra i 14 ed i 20 anni. Buona la qualità tecnica dei tredici partecipanti che, sotto gli occhi della giuria composta da Leo Quartieri (direttore del Premio), Giacomo Raimondo (docente e storico chitarrista campobassano), Giuliana Fidotti (docente del Conservatorio "Perosi" di Campobasso) e Angelo Simonelli (Sindaco del Comune di Toro), si sono esibiti di fronte al pubblico, giunto nel pomeriggio nella sala conferenze del Centro Caritas in Via Pozzillo a Toro. Ad aggiudicarsi il primo premio è stato **Giovanni Di Carlo** (vincitore di una borsa di studio di 500 euro), al secondo posto si è classificato **Achille Antenucci** (Targa d'argento "Le capacità tecniche"), al terzo posto invece un ex aequo tra **Silvia Di Palma** e **Luigi Nunziata** (Targa d'argento "La musicalità"). Il Premio Toquinho si colloca nel più vasto programma delle iniziative comprese nella edizione 2010 del Toro Toquinho Festival. I vincitori del Premio avranno modo di esibirsi nella serata del 29 luglio mostrando il loro talento e le loro capacità artistiche.

toquinho
oro festival
2010

30 LUGLIO BARBARA CASINI

Piazza Trotta - ore 21.30

Nel suo personale viaggio tra le figure principali della musica brasiliana, Barbara Casini approda a Chico Buarque de Holanda, attraverso un omaggio al grande autore e compositore con un organico d'eccezione con cui, già da diversi anni, affronta un viaggio di rilettura del repertorio musicale brasiliano. Un lavoro che restituisce profondità poetica e innovazione linguistica in una formula strumentale raccolta e intima, ideale per le sue caratteristiche doti vocali. Barbara Casini, una delle maggiori interpreti in Italia della tradizione musicale brasiliana, "tanto intrisa di Brasile da poter essere scambiata facilmente per una nativa di Rio o Sao Paulo, piuttosto che Firenze", rilegge in chiave jazzistica i ritmi e le armonie brasiliane valorizzandone ed esaltandone da un lato l'espressività della parola cantata dall'altro un virtuosismo strumentale messo al servizio della più autentica musica. Tutti i suoi dischi, da "Todo O Amor" del 1997 fino a "Palavra Prima" (dedicato a Chico Buarque) e "Nordestina" (una rivisitazione del forró brasiliano), tracciano un itinerario di eccelsa qualità e di amore viscerale verso un patrimonio ricco e influente come pochi altri. Con lei, al Toro Toquinho Festival 2010, **Sandro Gibellini** e **Beppe Fornaroli**, splendidi strumentisti, che non sono semplici accompagnatori, ma responsabili di un progetto unitario in cui l'apporto solistico e jazzistico non è mai disgiunto dal principale rispetto verso la forma canzone.



toquinho
oro festival
2010

31 luglio ROSALIA DE SOUZA

Piazza S.Mercurio - ore 21.30

Prosegue anche nell'estate 2010 il lungo tour di presentazione del nuovo album di Rosalia de Souza "d'improvviso" (Schema Records). Fascino e magia, sensualità e misticismo, queste alcune sensazioni emanate da questo nuovo lavoro dell'artista brasiliana. "D'improvviso" rievoca luoghi e sapori della musica brasiliana del passato ed in particolare dei 60', il cui repertorio nasconde più volti, che si esprimono nelle varie anime della vasta tradizione musicale di questo paese. Bossa Nova, afro, jazz, pop, un disco multiforme quindi, progettato attorno ad una variegata tessitura musicale che proviene dal jazz, come per esempio in "Ondina" che ricorda i grandi brani di Tom Jobim, maestro della contaminazione tra jazz e samba, o le quattro tracce inedite che portano la firma di Toco: "Samba Longe", "Dias De Carnaval", "Coisa Sêria" ed "Acorda Manê". Mentre ritroviamo il boogaloo in "Carolina Carol Bela", il primo esplosivo singolo dell'album, portato al successo da Jorge Ben,

e "Luiza Manequim", un'interessante visione rhythm'n'blues del samba. Di chiara matrice afro-jazz sono invece "Amanha", altro brano che porta la firma di Toco, "Banzo", firmato dai fratelli Marcos e Paulo Sergio Valle, e "Candomblê", scritta da Antonio Paulo, Danilo Caymmi e Edmundo Souto. "D'Improvviso", il nuovo album pubblicato dalla Schema Records conferma lo status di Rosalia De Souza come miglior cantante ed interprete della musica brasiliana che abbiamo nel nostro paese.



toquinho
oro festival
2010



CINEMA

Piazza Trotta - ore 23.30

27 LUGLIO



LINHA DE PASSE - LA VITA E' COME TE LA VIVI

Regia di Walter Salles e Daniela Thomas

San Paolo del Brasile, 20 milioni di abitanti, 200 chilometri di ingorghi, 300 mila pony express. Nel cuore di questa città, quattro fratelli tentano di reinventarsi in maniera diversa. Reginaldo, il più giovane, è alla ricerca ostinata di suo padre. Dario, 18 anni, sogna una carriera da calciatore. Dinho si rifugia nella religione mentre il maggiore dei fratelli, Denis, padre di un bambino, con grandi difficoltà tenta di guadagnarsi da vivere. Loro madre, Cleusa, donna delle pulizie che ha cresciuto da sola i 4 figli, tutti nati da padri diversi, è di nuovo incinta. Simili al Brasile in crisi d'identità, tutti cercano una via d'uscita.

29 LUGLIO



CARANDIRU

Regia di Hector Babenco

Un grande medico brasiliano, Drauzio Varella, entra nel carcere di Carandiru, il più grande del Brasile con oltre settemila persone, per parlare del problema dell'Aids e aiutare i detenuti a stare alla larga dalla peste del terzo millennio. Il medico, nel suo contatto quotidiano con i carcerati, si rende conto che qui il potere è in mano ad assassini, stupratori e drogati. Il giorno della rivolta, 300 uomini d'assalto della polizia militare fecero irruzione nel carcere uccidendo 111 detenuti disarmati. La storia vera del massacro di Carandiru nell'ottobre del 1992.

30 LUGLIO



BESOURO

Regia di Fernando Meirelles

La leggendaria storia e le avventure del capoeirista, che è vissuto in Bahia negli anni 20, che prima di morire in uno scontro con la polizia, a 23 anni di età, è diventato una sorta di simbolo della lotta dei neri appena liberati dalla schiavitù contro la povertà, il pregiudizio e lo sfruttamento del loro lavoro nelle aziende agricole della regione.

toquinho
oro festival
2010

PERCUSSIONI E AEROFONI TRA MOLISE E BRASILE

dal 27 al 31 luglio 2010 - Museo Civico - Via di Sopra



La mostra Percussioni e aerofoni tra Molise e Brasile, predisposta per il Toquinho Toro Festival 2010, in omaggio al gruppo di musica tradizionale brasiliana Flautins Matuá, è dedicata agli strumenti di più antica tradizione regionale. Si tratta della zampogna e della scupina molisane (due aerofoni a sacco) e di due tipi di tamburo, il tamburello (a cornice) e il bufù (a frizione). Sono strumenti ancora utilizzati in molte comunità molisane, come la zampogna e i tamburi, o in fase di reinserimento nell'uso, come nel caso della scupina. Grazie ai costruttori di zampogne, storici come gli artigiani scapolesi o più giovani come Lino

Miniscalco e Piero Ricci, e a costruttori di più recente operatività, come Mario Mancini, per i tamburi a cornice, Achille Porfirio, per i bufù, Giancarlo Petti, per scupina e flauti di canna, gli strumenti tradizionali molisani hanno continuato a vivere. Per merito di molti appassionati strumentisti, ma soprattutto grazie ai costruttori citati questi strumenti continuano, anche oggi, ad essere protagonisti del soudscape molisano e conoscono una nuova, vitale e positiva stagione.



La mostra è ideata e curata da Vincenzo Lombardi, le foto sono di Massimo Mancini, Giancarlo Petti, Mariella Brindisi e Achille Porfirio, l'allestimento è di Nicola Quercio per il Toquinho Toro Festival 2010.

toquinho
oro festival
2010

EDIZIONI PRECEDENTI

toquinhol
oro festival 2010



toroquinho oro festival 2010

info:

www.comune.toro.cb.it

tel. 0874.461101

contatti:

torotoquinhofestival.press@gmail.com

Organizzazione:



COMUNE
DI TORO

in collaborazione con:



Regione
Molise



Provincia di
Campobasso

con il patrocinio:



Ambasciata della
Repubblica Federale
del Brasile in Roma

produzione:

Coordinamento e ufficio stampa:
Maurizio Oriunno

Grafica:
Nicola Quercio